

Corriere della Sera  
11 febbraio 2004

### **La testimonianza dei sopravvissuti ai lager in 121 Comuni della provincia SHOA, A SCUOLA IL RICORDO E LE OPERE D'ARTE**

Da Affine a Zagarolo, i 121 comuni della Provincia di Roma si preparano a ricordare la Shoah: attraverso l'arte contemporanea e i ricordi delle vittime.

L'iniziativa, che andrà avanti fino a fine marzo, è stata promossa dalla Provincia e dal suo presidente Enrico Gasbarra: "121 motivi per non dimenticare", che si rivolge soprattutto agli studenti, porterà nell'hinterland romano una serie di mostre itineranti.

Nelle scuole e in altri luoghi pubblici saranno esposte le opere, legate al tema dell'Olocausto, di 27 artisti italiani e stranieri. Fra gli artisti invitati, Auro, Carlo Canè, Giorgio Lupattelli, Iginio Iurilli e Anton Roca.

"Vogliamo far riflettere i ragazzi sulla tragedia della deportazione e dei lager – commenta Daniela Monteforte, assessore provinciale alla Scuola – con un percorso formativo e didattico che si snoda in 7 mesi. Per radicare nei giovani il rifiuto della violenza e di ogni forma di sopruso e discriminazione" Sulla stessa linea Leone Paserman, presidente della Comunità ebraica di Roma: "L'idea del percorso formativo è vincente. Basta con la logica del grande evento e delle commemorazioni all'interno del Palazzo".

Per questo ai ragazzi verrà mostrato anche altro: un cd con disegni e scritte dei prigionieri, il testo delle leggi razziali e un video con le interviste ai sopravvissuti dei campi. Saranno distribuiti anche 5 opuscoli sulla deportazione, realizzati dalla Fondazione Archivio Nazionale Ricordo e Progresso, attiva dal dopoguerra per tenere vivo il ricordo della Shoah. I visitatori delle mostre saranno invitati ad esprimere le proprie sensazioni con scritti e disegni che saranno esposti a Roma il prossimo settembre e infine editi in un volume curato dalla stessa Fondazione.